

# Tyson convince la commissione: «Può tornare sul ring»

## L'ex campione dei massimi riottiene la licenza tolta dopo il morso ad Holyfield



**Il pugile statunitense Mike Tyson**

**LAS VEGAS (Usa)** Un'altra chance, l'ultima per Mike Tyson. La Commissione Sportiva dello Stato del Nevada ha restituito all'ex campione del mondo dei massimi la licenza per tornare sul ring: 4 voti a favore ed uno contrario. Tyson aveva subito il ritiro della licenza il 9 luglio 1997, undici giorni dopo che la squalifica per il famoso morso all'orecchio di Evander Holyfield durante il match valido per il titolo mondiale. «Iron» Mike si era presentato un mese fa davanti alla Commissione per chiedere di poter tornare a combattere. Il pugile era stato invitato a sottoporsi ad una perizia psichiatrica. I test avevano mostrato che Tyson soffriva di depressione e di scarsa autostima ma che

la sua situazione mentale non era incompatibile col ritorno alla boxe. All'udienza decisiva di ieri Tyson si è fatto accompagnare dall'ex campione di basket Magic Johnson (che ha testimoniato a suo favore) e da Muhammad Ali, che ha fatto leggere alla moglie Lonnie una dichiarazione. «Poche punizioni sono più terribili di quella di essere privati della possibilità di guadagnarsi da vivere», affermava la dichiarazione di Muhammad Ali.

Tyson, che aveva rinunciato alla solita schiera di avvocati (limitandosi ad un legale), ha detto alla commissione che era «stato umiliato» dal procedimento e in particolare dal doversi sottoporre ai test mentali. Il pugile ha

chiesto alla commissione di porre fine alla «tortura» della sospensione dal ring. «Per favore, smettete di torturarmi - ha implorato Tyson - Ho fatto un errore. Altri pugili hanno fatto di peggio». Le domande dei cinque membri della commissione miravano soprattutto a valutare la capacità di Tyson di controllare i suoi impulsi. «Non intendo uccidere nessuno - aveva cercato di rassicurarli Tyson - non sono un serial killer». Un medico aveva testimoniato che la sospensione della licenza aveva avuto «un effetto devastante» sul pugile. All'annuncio della commissione Tyson è scoppiato in lacrime. Poi la «ramanzina»: «Deve essere ben chiaro che questa è l'ultima possibilità che vi è

concessa - è stato ammonito il pugile dalla commissione - o vi comporterete seguendo le nostre regole o sarete di nuovo punito perdendo definitivamente la possibilità di tornare a combattere in Nevada».

«Sono molto felice per quello che è successo oggi - ha detto Tyson - Ma dovrò continuare a sottopormi a controlli medici che potrebbero interferire con i miei allenamenti. Non ho ancora in mente un avversario. Ma adesso che potrò tornare sul ring i miei guai finanziari saranno risolti». Voci vicine al pugile, invece, danno invece già sicura la data del 5 dicembre per il secondo grand rientro di Tyson (il primo fu dopo la detenzione per stupro).

# Boxe, Piccirillo supera Duran

**BARI** Michele Piccirillo ha conservato il titolo mondiale dei pesi welters versione Wbu sconfiggendo dopo 12 riprese lo sfidante Alessandro Duran al Palafiorio di Bari. L'incontro è stato particolarmente duro anche se la superiorità del campione in carica non è mai sembrata in dubbio. Alla fine, infatti, il verdetto è stato unanime in favore del pugile barese, tutti e tre i giudici hanno visto Piccirillo superiore: 117-111, 117-112 e 117-111. Alessandro Duran è andato presto in difficoltà ed è andato due volte al tappeto, nella prima occasione alla fine del terzo round - appena dopo il suono del gong. Quella di ieri è stata l'attesa rivincita tra i due italiani: «Ho concesso a Duran un'altra chance - ha detto al termine del match Piccirillo - da domani comincerò a pensare ai prossimi impegni». Questo il commento sul vantaggio riconosciuto dai giudici: «Sei punti forse sono troppi, ma 4 c'erano tutti».

In breve

## Doping, a Torino dosi da cavallo per i fanatici delle palestre

**TORINO** Sarebbero quattro o cinque i dirigenti di altrettante aziende, specializzate nella produzione di prodotti omeopatici, su cui indaga la Procura di Torino. Il loro nome comparirebbe sul modulo 22 del registro degli indagati nell'ambito del nuovo filone dell'inchiesta sul doping aperta dal piemontese Raffaele Guariniello. Come è noto, si tratta di un'indagine appena avviata sulla vendita libera di eritropoietina (epo) in dose omeopatiche in erboristerie e farmacie. I prodotti sono ora all'esame dei periti e consulenti del magistrato torinese che vuol far chiarezza sulle modalità di commercializzazione e su eventuali inadeguati controlli. In realtà sul banco degli imputati dovrebbe salire per prima la legislazione vigente.

Una normativa zoppa che prevede dal 1989 la commercializzazione dei prodotti per il «benessere» fisico in attesa della loro certificazione da parte dell'autorità competente. Un controllo finale che a colpi di slittamenti ha trasformato il settore in una sorta di Far West, in cui nessuno deve più rispondere di nulla.

Intanto ieri, la Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato 510 confezioni di steroidi anabolizzanti di 67 specialità diverse in alcune palestre dell'hinterland cittadino. In tre «fitness house» venivano smerciati, con la complicità di alcuni esercenti, prodotti dopanti per la maggior parte d'importazione, la cui vendita o è vietata in Italia o prevista soltanto dietro prescrizione medica. Tra i farmaci sequestrati dalle Fiamme Gialle, un prodotto a base di «Baldabal», un ormeone di uso veterinario importato dall'Australia attraverso il quale si contribuisce a sviluppare la muscolatura dei cavalli. L'indagine, coordinata dal piemontese Antonio Rinaudo, finora vede tra gli indagati sette persone.

# Roma-Leeds, pericolo hooligans

## Coppa Uefa: dall'Inghilterra in arrivo 2000 tifosi, piano-sicurezza

Aspettando la nuova Coppa Uefa (la riforma prevede l'assorbimento della Coppa delle Coppe, 114 squadre alla partenza, l'Italia schiererà la quinta, la sesta e la settima del campionato, più la vincente della Coppa Italia), si comincia a fare sul serio nell'edizione attuale. Oggi via ai sedicesimi di finale, quattro formazioni nostrane in pista (nel primo turno è saltata l'Udinese), due gare in casa e altrettante in trasferta. Le partite di ritorno si giocheranno il 3 novembre.

Roma e la Lazio devono superare l'esame più difficile. Il Leeds non ha l'allenatore, in campionato vivacchia, ma è pur sempre una formazione inglese e ha esperienza internazionale (due Coppe Uefa in bacheca). Sabato il Leeds (nono nella Premier League) ha pareggiato in inferiorità numerica sul campo del Nottingham Forest: un segnale di carattere. Ma il Leeds evoca anche fantasmi sgraditi, la tifoseria del club inglese è tra le più agitate d'Europa, furono proprio i fans di questa squadra ad aprire, all'alba degli anni Settanta, la stagione degli hooligans. A Roma è stato varato un piano di sicurezza, megaschermi

COPPA UEFA Oggi			in TV	
WISLA Cracovia	- PARMA	ore 14,30	diretta	RAITRE
BOLOGNA	- Slavia Praga	ore 17,00	diretta	RAIDUE
Grasshopper	- FIORENTINA	ore 19,00	diretta 1 tempo	RAIDUE
ROMA	- Leeds	ore 20,45	2 tempo	RAITRE
			diretta	RAIUNO
CHAMPIONS LEAGUE Domani				
Athletic Bilbao	- JUVENTUS	ore 20,45	diretta	CANALE 5
INTER	- Spartak M.	ore 20,45	diretta	TELE+
COPPA COPPE Giovedì				
LAZIO	- Partizan	ore 20,45	diretta	TMC

e spettacoli musicali per intrattenere i tifosi allo stadio, ma il ricordo di quanto accadde un anno fa, in occasione di Italia-Inghilterra, non è rassicurante. In arrivo duemila fans, restituiti tremila biglietti (ne erano stati messi a disposizione cinquemila).

La classifica dice che il Parma non deve sottovalutare il Wisla Cracovia, capolista in Polonia. Il calcio dei nipotini di Boniek sta riemergendo dagli abissi di una lunghissima crisi, la Nazionale sta comportandosi bene nelle eliminatorie di europa, ma il Parma rimane favorito. Mazzone prepara la rivincita con lo Slavia Praga (nono in campionato), formazione che nella primavera del 1996 segnò il suo addio alla Roma. Il Bologna, benché con i cerotti e a ranghi ridotti, può farcela. Il Grasshoppers, avversario della Fiorentina, non fa paura. In campionato è terzo.

Tra le altre gare in tabellone, in copertina Liverpool-Valencia (Tmc ore 23.30). Da seguire anche Werder Brema-Marsiglia, Bayer Leverkusen-Rangers e Cskia Sofia-Atletico Madrid.

### GRASSHOPPER-FIORENTINA

#### Batistuta suona la carica «Dimenticare l'Olimpico»

Edmundo non ha ancora digerito la sostituzione di Roma. Ha la faccia scura e non parla. Batistuta ha, invece, una grande voglia di rivincita. La vigilia di Grasshopper-Fiorentina ruota attorno alle vicende romane della squadra di Trapattoni che vuole una prova come sabato all'Olimpico (sconfitta a parte), convinto come è che quella «è stata la Fiorentina migliore della stagione». Il parere del tecnico è condiviso da Gabriel Batistuta. «La sconfitta di Roma? Dimenticata. Siamo ancora forti. Tutti parlano dei 5' di disattenzione, ma ci sono gli altri 85' che parlano a nostro favore. Il Grasshopper? Temo solo che si sottovaluti l'impegno, ma non accadrà». Trapattoni parla di una Fiorentina in crescita: «Rispetto alla gara con l'Hajduk ho una squadra più forte del 20%. Siamo migliorati nella personalità». E Edmundo? «Anche da lui mi aspetto la stessa prova di sabato all'Olimpico». E se dovesse sostituirlo? «No comment». Nella Fiorentina due dubbi e due assenze (Rui Costa e Cois). Le incertezze riguardano Falcone (caviglia dolorante), e Oliveira (affaticato). Ma il belga-brasiliano dovrebbe farcela.



M.L.R.

### WISLA CRACOVIA-PARMA

#### Malesani teme i polacchi Incertezza per Cannavaro

Nonostante il passo falso di Istanbul, che mise in discussione il passaggio del primo turno di Coppa Uefa, poi garantito da un perentorio 3-1 al Tardini nella partita più bella dell'era Malesani, l'allenatore del Parma è intenzionato a confermare la tattica del turn over anche contro i forti polacchi del Wisla Cracovia. A sinistra, al posto dell'infortunato Benarrivo (rimasto a casa assieme ad Apolloni, Nista, Pedros e Giunti) giocherà Vanoli, al centro della difesa ecco invece il vecchio Sensi, con lo spostamento a destra di Thuram e a sinistra di Cannavaro, al posto di Sartor. Peraltro il centrale azzurro è un dubbio in più: «Oggi non ce l'avrei fatta a giocare, domani spero di farcela», ha detto a proposito di un dolore alla caviglia. L'altro dubbio riguarda il nome di chi in attacco farà coppia con Chiesa. Dovrebbe essere preferito Stanic al posto di Crespo. Oggi i problemi principali potrebbero essere il freddo e la pioggia: lo stadio è piccolo e fatiscente, i prezzi sono saliti alle stelle e si vedono anche i bagarini (qualcuno arrivato anche dall'Italia). Fischio d'inizio alle ore 14.30 (diretta su Raitre).



### ROMA-LEEDS

#### Zeman cerca le energie Bartelt resta in panchina

Le autorità pensano al pericolo hooligans, Zeman ha il problema stanchezza. Improvvisamente Roma-Leeds è diventata una partita ad alta tensione. Sostiene Zeman: «Non sarà facile recuperare le energie fisiche e psicologiche spese con la Fiorentina». Formazione: in difesa torna la coppia centrale titolare: Zago e Aldair. A sinistra giocherà fin dall'inizio, Delvecchio resterà titolare e Bartelt partirà dalla panchina. Zeman è un estimatore del calcio inglese: «Giocano sempre per fare la partita, lottano fino all'ultimo, recentemente hanno compiuto anche progressi dal punto di vista tattico. Il fatto che il Leeds non abbia un allenatore non costituisce un problema perché le squadre inglesi hanno solitamente un capo degli allenatori che si siede in tribuna. Anche io un giorno potrei comportarmi così». I punti di forza del Leeds sono il portiere Martyn e gli attaccanti Hasselbaink (olandese) e Kewell (australiano). «La Roma è la squadra favorita, però noi non molliamo mai», ha detto l'allenatore «provvisorio» O'Leary, che però stasera andrà in tribuna (è squalificato) in panchina, il suo assistente, Eddie Gray.



### BOLOGNA-SLAVIA PRAGA

#### Per Mazzone il vero avversario è la pioggia

Cosa mi preoccupa? La pioggia. Perché aiuterà i nostri avversari e potrebbe penalizzare chi deve fare la partita, cioè noi». Parola di Carletto Mazzone impegnato oggi in Bologna-Slavia Praga, secondo turno di Coppa Uefa. Quasi metà squadra rossoblu è fuori causa per infortuni (Fontolan, Kolyvanov, Magoni, Paganin, Sanchez) e impossibilità a scendere in campo causa ritardato tesseramento (Bia, Binotto, Simutenkov), però Mazzone sdrammaticizza, «13 o 14 giocatori li metteremo assieme» contento per il recupero di Andersson e Paramatti (ma anche Tarantino sta meglio e almeno in panchina ci sarà). I rossoblu in campo con probabile 3-4-3: Antonioli; Rinaldi, Mangone, Paramatti; Eriberio, Ingesson, Marocchi, Cappioli (Tarantino); Nervo, Andersson, Signori.

I ceki di Hrebik (giunti a Bologna ieri pomeriggio con volo aereo in ritardo di tre ore causa nebbia), attualmente decimi in campionato dopo 8 gare e con l'unica stella, Horvath, indisponibile per infortunio, sono annunciati con un prudente 4-5-1.



# LA CARICA DI 101.

**P.CAVALLONE**  
"1 2 di 101"

**T.SEVERO**  
"1 2 di 101"

**CARLOTTA**  
"Non Stop"

**G.D'AMBROSIO**  
"C 120"

**N.MAZZARINO**  
"Sci System"

**B.COGLIANDRO**  
"News-Corà"

**D.DESI**  
"Metropolis"

**L.DONDONI**  
"The Groove"

**A.MARTINI**  
"Non Stop"

**D.CAVALLONE**  
"Non Stop"

**F.TERENZI**  
"Terenzi Show"

**C.TRISOGLIO**  
"Hi Porado"

**M.VALLI**  
"Mister Mattino"

**G.MANUEL**  
"Espresso 101"

